

Consorzio di Bonifica dell'Oristanese
Oristano

Relazione

Collegio dei Revisori al Bilancio di Previsione
Esercizio 2020

I Revisori:

Dr. Remigio Enrico Sequi
Maria
Rag. Silvio Giorgio Mereu
Dr. Luca Giovanni Poddie

Relazione al Bilancio di Previsione 2020 del Collegio dei Revisori

I sottoscritti Revisori Dr. Remigio Enrico Maria Sequi, Rag. Silvio Giorgio Mereu, Dr. Luca Giovanni Poddie, nominati con Decreto n° 1153/DECA/22 del 26.05.2014 dell'Assessore all'Agricoltura della Regione Autonoma della Sardegna componenti del Collegio di Revisione del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese.

Premesso che:

il Presidente del Collegio ha preso in carico in data 17/03/2020 la documentazione relativa al Bilancio di Previsione 2020 e precisamente:

1) Relazione Previsionale e Programmatica -

2) Disavanzo di amministrazione presunto da ripianare

Dalle analisi sul bilancio di previsione 2020 si evidenzia quanto segue:

- il disavanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019 è pari ad € 7.287.732,38. Come si evince dalla Relazione Previsionale e Programmatica, con delibera commissariale n. 87 del 06.12.2017 è stata approvata la Revisione Straordinaria dei Residui al 01.01.2017 dal quale è scaturito un disavanzo tecnico pari ad € 12.002.717,42. L'art. 2 della L.R. 30 novembre 2016 n. 31 ha modificato l'art. 17 della L.R. n. 6 del 2008 con l'inserimento, fra l'altro, del comma 2bis il quale prevede la possibilità di ripianare il disavanzo di amministrazione accertato mediante quote costanti in non più di trenta esercizi; la quota annua di ripiano è stata così determinata in €. 400.090,58.

CONSIDERAZIONI

Con deliberazione della G.R. n. 60/30 dell'11/12/2018 si è stabilito che i Consorzi di Bonifica sono tenuti al rispetto del D. Lgs. n. 118/2011 e che, al fine di consentire di predisporre il bilancio di previsione 2020-2021 secondo i nuovi schemi e secondo la competenza finanziaria potenziata, i consorzi di bonifica possono ricorrere alla gestione provvisoria del bilancio per i primi quattro mesi dell'esercizio 2020. Su ricorso presentato da sei Consorzi di Bonifica, il TAR Sardegna, con ordinanza n. 52/2020 ha disposto la sospensione della deliberazione G.R. n. 60/2018 per la prima annualità ed ha fissato l'udienza pubblica per la trattazione del merito del ricorso all'11.3.2020. Il Bilancio in esame è stato, pertanto, redatto secondo i principi e le prescrizioni previste dalla L.R. 06/08 e dallo Statuto dell'Ente, prevedendo una suddivisione delle Entrate e delle Spese, oltre che in Titoli, Categorie e Capitoli anche in Unità Previsionali di Base come insieme di risorse affidate ai Dirigenti per il raggiungimento degli obiettivi statutarî opportunamente riportati nel Bilancio.

La differenza tra il totale delle Entrate previste ed il totale delle Uscite previste dell'Esercizio 2020 risulta pari a € 0. Le Partite di Giro si compensano e ammontano a € 13.275.000,00.

Si evidenzia il fatto che le Entrate Correnti derivanti dai trasferimenti R.A.S., per complessivi € 12.072.659,92, sono state stimate prendendo in considerazione quanto previsto dalla L.R. 06/08 artt. 5, 6 e 34 comma 11, dalla L.R. 5/2015 e dalla L.R. 5/2017.

Si rileva, inoltre, che - dopo anni in cui la gestione dell'Ente è stata caratterizzata dalla costante situazione di cassa in deficit che ha comportato il pagamento, all'Istituto di credito Tesoriere, di ingenti importi di interessi passivi per le continue anticipazioni di cassa - il Fondo di cassa al 1° gennaio 2020 presenta un saldo attivo di circa 6,7 milioni di euro che permette, così, di abbattere la spesa per interessi passivi.

Con nota in data 6 marzo 2020 questo Collegio, essendo a conoscenza del fatto che nel 2019 il contenzioso dinanzi al Giudice del Lavoro sulla stabilizzazione di otto operai avventizi ha avuto esito favorevole per questi ultimi, richiedeva chiarimenti ed elementi istruttori in merito al completamento del riassetto organizzativo del personale dell'ente e dei relativi impatti sugli equilibri di bilancio.



2) Bilancio di Previsione 2020: Unità Previsionale di Base -

3) Bilancio di Previsione 2020: Entrate -

4) Bilancio di Previsione 2020: Uscite -

Allegato n° 1 Stima Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2019

Allegato n° 2 Stima Avanzo d'Amministrazione al 31.12.2020

Allegato n° 3 Prospetto Struttura Operativa

Allegato n° 4 Programma Triennale Lavori 2020/2022

Allegato n° 5 Programma Lavori 2020

Allegato n° 6 Situazione lavori

Allegato n° 7 Elenco schede per Piano Regionale di Bonifica

Allegato n° 8 Riparto costi personale

Allegato n° 9 Riparto costi personale operaio

Allegato n° 10 Riparto altri costi Servizio Agrario

Allegato n° 11 Riparto Costi a carico Ente per Perizie Regionali

Allegato n° 12 Piano di Riparto dei Costi e Calcolo Contribuenze

Allegato n° 13 Tabella previsione ruoli 2020 per ettaro

Allegato n° 14 Elenco Capitoli per Spese Obbligatorie e d'Ordine

Allegato n° 15 Programma assunzioni del personale per E.M. opere consortili

Riportiamo i risultati dell'analisi del Bilancio di Previsione 2020:

1) Il pareggio finanziario è così previsto:

<u>ENTRATE</u>		
1) Totale Titolo Primo - Correnti	€	22.818.272,55
2) Totale Titolo Secondo - Conto Capitale		6.070.000,00
3) Totale Titolo Terzo - Partite di Giro	€	13.275.00000
Totale (A)	€	42.163.272,55
<u>SPESE</u>		
1) Disavanzo d'amministrazione da ripianare	€	400.090,58
2) Totale Titolo Primo - Correnti	€	20.704.781,97
3) Totale Titolo Secondo - Conto Capitale	€	7.783.400,00
4) Totale Titolo Terzo - Partite di Giro	€	13.275.000,00
Totale (B)	€	42.163.272,55

Nello specifico si chiedeva:

1. la sentenza con la quale il giudice del lavoro impone la stabilizzazione degli avventizi;
2. l'impatto della sentenza nel bilancio di previsione 2020 in termini di maggior costo del personale e di figure assunte a tempo determinato e indeterminato;
3. la probabilità di nuovi contenziosi e il relativo fondo a copertura delle spese legali, sanzioni e oneri per il personale;
4. l'impatto dei nuovi contenziosi e del fondo a copertura sull'equilibrio economico finanziario assunto.

Alla suddetta nota il Consorzio ha dato riscontro evidenziando, fra l'altro, che:

Sarà necessario accertare il debito fuori Bilancio per il riconoscimento dai danni a favore di questi 8 dipendenti, da liquidare con riserva di ripetizione in caso di successo del giudizio di 2° Grado. La spesa necessaria è di € 128.152,80 per gli indennizzi e di € 26.096,34 per spese legali e dovrebbero essere versate in tempi brevi perché questa parte delle sentenze è immediatamente esecutiva. Con la delibera di accertamento si valuterà a che se caricare tali costi tra i costi di competenza 2020 (in attesa di un eventuale ripetizione) o se coprirli con una parte dell'avanzo vincolato.

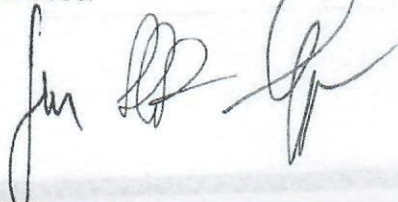
In merito alle stabilizzazioni, che al momento, riguarda solo 7 operai, perché uno degli interessati alle sentenze è già andato in pensione, non si procederà ad adempiere alle sentenze, provvedendo invece ad impugnare le stesse.

È evidente che il vero problema riguarda la ormai certa azione legale da parte degli altri avventizi che si trovano in una situazione simile. Si tratta principalmente di altri 80 operai con diritto alla riassunzione ai sensi della LR 06/08 come modificata dalla LR 48/2018, per il quale l'Ente, riceve uno specifico contributo regionale che nel 2019 era pari a circa 1,8 milioni di euro. Una eventuale soccombenza in giudizio, simile alle altre due Sentenze citate, potrebbe costare all'Ente circa 1.280.000 di ulteriore risarcimento danni (una tantum) più i costi delle stabilizzazioni stimati in circa 1.300.000,00 euro annui col rischio di perdita del contributo regionale sopra specificato, e pertanto con un maggior costo annuo stimabile in circa 3,1 milioni di euro da porre a carico degli utenti. A tali operai potrebbero aggiungersi i 10 operai assunti per ENAS, il cui costo però potrebbe essere scaricato sullo stesso ente, ma la questione è da verificare. Inoltre gli altri 21 avventizi assunti più di recente potrebbero trovarsi nella stessa situazione nei prossimi anni.

L'Ente sta cercando di risolvere il problema con due iniziative da portare avanti simultaneamente:

a) Una azione giudiziaria per ribaltare la decisione del Giudice, ed evitare gli esborsi sopra indicati;

b) Una soluzione politica della questione che eviti, o riduca al minimo, i maggiori costi per l'Ente sia attraverso l'applicazione della L.R. 48/2018 nei termini più convenienti per i dipendenti e per l'Ente, sia attraverso una modifica di tale norma che consenta di stabilizzare tutto il personale a carico della Regione, ovvero in caso di stabilizzazione di una sola parte dei dipendenti ai sensi della L.R. 48/2018, consenta il mantenimento del contributo regionale in caso di stabilizzazione di altri dipendenti al di fuori delle previsioni della L.R. 48/2018.



L'impatto sui costi dell'Ente pertanto dipenderà dall'esito delle due iniziative, che potrebbero anche avere entrambe effetti solo parziali, sia nel senso che la Regione potrebbe concedere i contributi solo per la stabilizzazione di una parte dei dipendenti, sia nel senso che i Giudici potrebbero ritenere che il requisito di stagionalità dei contratti di lavoro risulti legittimo per alcuni contratti ed illegittimo per altri.

Alla luce di quanto suesposto questo Collegio ritiene, al momento, congrua la previsione di un "Fondo accantonamento per rischi su contenziosi legali" di €. 1.400.000,00. Il fondo in questione non rappresenta in alcun modo un'ammissione di responsabilità del Consorzio di Bonifica, che rigetta in toto le motivazioni delle sentenze in questione e proporrà appello. È invece un atto dovuto nel rispetto del principio di prudenza e nella generale osservanza delle disposizioni contabili al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario. Alla conclusione del procedimento in corso l'Ente provvederà alla liberazione del fondo.

Al Bilancio di Previsione 2020 è stato correttamente allegato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale 2020 ai sensi della Legge 109/94 e successive modifiche e integrazione, nonché l'elenco delle Spese Obbligatorie e d'Ordine. Si evidenzia che l'importo dei lavori da eseguire nell'anno 2020 ammonta a euro 11.725.150,00.

Nel programma annuale dei LL.PP. e conseguentemente nel totale delle Entrate Correnti sono state inserite le voci "Spese Generali" per €. 779.700,00, "Entrate per recupero dei costi per incentivo" per €. 89.996,00. Il Collegio invita l'Amministrazione al rispetto di tale programma di lavoro.

La stessa Amministrazione dovrà prioritariamente svolgere il compito di tenere sotto adeguato controllo sia le Entrate che le Uscite ponendosi come obiettivo la massimizzazione delle prime e la riduzione delle seconde, compatibilmente con le finalità istituzionali dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, **esprime parere favorevole** per l'approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2020."

Oristano, lì 18.03.2020

Il Collegio dei Revisori

Dr. Remigio Enrico Maria Sequi

Rag. Silvio Giorgio Mereu

Dr. Luca Giovanni Poddie

